

FUORI DAI BINARI SE SALTANO GLI SCHEMI...

Nella mattinata del 16 giugno 2026 è scattata un'operazione repressiva, su ordine della procura di Roma, che ha coinvolto numerosx compagnx anarchicx in varie parti della penisola. Sette mandati d'arresto, varie indagatx e perquisizioni, lo spazio occupato Bencivenga sgomberato. L'accusa principale è *associazione con finalità di terrorismo*, art. 270-bis, a cui si aggiunge l'accusa per due compagnx, del nuovo reato di *terrorismo della parola*, art. 270-quinquies, modificato dal penultimo pacchetto-sicurezza.

Un'accusa e un'operazione che ci mostrano il margine sempre maggiore che questo governo è riuscito a conquistare legislativamente, per reprimere il dissenso, e di come, nuovamente, si stiano esercitando e accanendo contro le idee e le pratiche anarchiche.

Anche un'azione contro oggetti e simboli del potere è considerata un atto di terrorismo, in modo scontato ormai da diversi decenni, anche a livello dell'opinione pubblica. Ad oggi si prova a far passare che un opuscolo che ne parli sia un incitamento e un addestramento terroristico.

Ma quale sarebbe il terrorismo contestato in queste indagini? L'indagine ruota attorno ad alcuni sabotaggi delle linee ferroviarie contro le Olimpiadi di Cortina 2026.

Un grande evento, uno tra i tanti modi con cui vorrebbero addomesticarci, costringendoci a stare al nostro posto docili e tranquilli di fronte alla distruzione di valli e monti, lo sterminio di piante e animali, richiesti per la sua realizzazione.

Un grande spettacolo con cui vorrebbero distrarci, farci distogliere lo sguardo dalla morte e dalla sofferenza di migliaia di persone dovute alle guerre volute da stati e multinazionali.

Ma il treno ha fischiato.

Un treno si ferma; oggi non si viaggia e i nostri occhi sono aperti e le orecchie tese.

Ecco le maglie, i reticoli a cui si appoggia, da cui nasce e fortifica questo velo che ci vorrebbe ciechi e sordi: tra i vari sostenitori ufficiali di questi giochi ci sono aziende come Leonardo, Eni e Gruppo FS con i loro *Piani di mobilità militare dell'Unione Europea*.

Aziende impegnate nell'avvelenamento e nello sfruttamento dei territori, nella rincorsa alle armi, sempre di più, sempre più tecnologiche, sempre più bisognose di binari su cui correre veloci.

Ospiti allo show anche agenti dell'ICE, forze speciali statunitensi anti-immigrati, autori di omicidi, abusi e violenze, a difesa di uno stato che vuole il confine, esige il muro per escludere, per dividere, per creare paura e povertà.

Non rimane che il fischio di un treno che si ferma, per togliere il velo.

**Se sono innocenti hanno tutta la nostra solidarietà,
se sono colpevoli ce l'hanno ancora di più.**

**SOLIDARIETÀ A NICO, BIBI, MICOL, ARNAU,
STEFANO, GIULIA, LUNA, PIETRO, TONY,
A TUTTE LE INDAGATE E I PERQUISITI**

